

Concerto dell'Epifania

Dal tuo impegno, il nostro futuro



2010 - XV Edizione

Stati Uniti del Mediterraneo nella nuova Europa

Non vi è dubbio che il riaffacciarsi sullo scenario geo-politico del tema “Mediterraneo”, si colloca nella grande problematica indotta dalla costituenda nuova Europa, che pur sembrava aver avuto, il suo inizio nell’atto solenne della firma della Costituzione dell’Unione Europea.

E il Mediterraneo, carico di storia, di civiltà, di varie culture, è specialissimo confine di questa Europa verso i Popoli orientali come pure verso il grande continente Africano. Esso si impone quindi come il baluardo di pace, vorrei dire come basilare territorio - in senso geografico - di tutta la costituzione dell’Europa, fondata unicamente sulla pace.

Ma in che modo possiamo affermare e sostenere e porre il Mediterraneo quale patrimonio comune di pace?

Ritengo che in primo luogo e quale condizione impreteribile dobbiamo avere la coscienza chiara di una appartenenza a qualcosa che non solo geograficamente è definibile, ma soprattutto ad una realtà che per secoli, anzi per millenni si è andata costruendo, fra alterne vicende e quasi nella comune percezione di un dover convivere, tale essendo la rispettiva posizione di ciascun popolo che nel Mediterraneo si affaccia.

Ancora oggi varie culture compongono il molteplice quadro di esso: quella cristiana, nelle sue varie denominazioni, quella ebraica. Né possiamo trascurare il fatto che i popoli dell’Africa che si affacciano sul Mediterraneo sono in qualche modo l’avamposto del grande Continente nero verso l’Europa.

Occorre ravvivare in tutti la consapevolezza che si può costruire la pace in questa regione del mondo soltanto nella reciproca conoscenza, nel reciproco rispetto, nella comune volontà di una ineludibile condizione di collaborazione sotto tutti i riguardi. Ricco è il patrimonio lasciatoci in eredità dai nostri padri: cerchiamo di valorizzarlo e di accrescerlo sempre più per il bene, la prosperità, la pace di tutti.

M. F. Pompèdda

Totem della Pace

Molinari - Scultore, 1995

Il **Totem della Pace** intende rappresentare il principio della eguaglianza di sovranità e delle pari dignità dei popoli - nonché il rispetto del pluralismo, delle diversità culturali, dei diritti fondamentali della persona e della democrazia - con un silenzioso rumore d'amore.

L'obiettivo è diffondere questo simbolo di pace specialmente nei Paesi del Grande Mediterraneo - soggetto storico e strategico che agisce e si sviluppa in connessione ed interdipendenza con i Paesi del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero - al fine di promuovere la comprensione internazionale mediante la conoscenza delle diverse realtà identitarie, sociali e culturali ed incoraggiando una loro più stretta interazione.

Mario Molinari (1930-2000) nasce come direttore della cartiera Sertorio a Coazze, si trasforma in pura essenza scultorea dopo tre anni di lezioni di disegno presso il Maestro Raffaele Pontecorvo.

La sua scultura ad aggiungere mira a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma, una potenza con la quale abbattere la realtà. La poliedricità dei soggetti e dei materiali espressa a 360 gradi porta le sue sculture alla massima espressione sfiorando la quarta dimensione.



Credere di Monica Biancardi

Nell'ottobre del 1996 accompagno dei visitatori alla chiesa di S. Pietro ad Haram in Napoli per mostrar loro il cimitero sottostante. Una presenza femminile intenta a parlare con i morti di nascosto fotografo.

La donna ritratta nella piena oscurità, con appena un pò di luce che le scorge il volto m'ispira a "Credere", una ricerca sulle diverse forme di credo, cristiane e pagane del sud, incentrata sul corpo alternata da immagini di luoghi assoluti come il cimitero delle 366 fosse che F. Fuga costruì per i poveri e da immagini su "I luoghi della memoria" per definire le zone ricche di storia. Appartenendo ad un tema antropologico, il lavoro non ha intenzioni esplicative ma segue una narrazione mentale che va arricchendosi negli anni accompagnandomi per la vita...

Per contatti: monicabiancardi@libero.it







ideazione e coordinamento



una produzione di



MELOS INTERNATIONAL SAS

Associazione Culturale
MUSICA DAL MONDO

con il patrocinio di



PONTIFICIUM CONSILIUM
DE CULTURA



Sacro Militare Ordine
Costantiniano di San Giorgio



con il contributo di



Assessorato al Turismo



UNA TERRA ALLA LUCE DEL SOLE.



Assessorato al Turismo,
ai Grandi Eventi e alle Pari Opportunità



ENTE
PROVINCIALE
PER IL TURISMO
NAPOLI

media partners

